

ALL.2

CAPITOLATO TECNICO PER LA MANUTENZIONE CON REPERIBILITA' 24 H DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, APPARECCHIATURE ELETTRICHE E DI TELECONTROLLO, CABINE MT/BT, AFFIANCAMENTO E ADDESTRAMENTO OPERATIVO PERSONALE AMAN - BIENNIO 2027-2028

1

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina le caratteristiche del servizio di manutenzione preventiva ed ordinaria e il pronto intervento degli impianti elettrici, delle apparecchiature elettriche e di telecontrollo, delle cabine MT/BT, dei sistemi di telecontrollo, esistenti o che saranno installati presso le strutture acquedottistiche dei comuni di: **Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Narni, Otricoli, Penna in Teverina;** , affiancamento e addestramento operativo personale AMAN.

Si allega al presente capitolato la principale consistenza degli impianti, che non è da ritenersi esaustiva.

Art. 2 – REQUISITI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali della stazione appaltante e secondo le caratteristiche tecniche degli impianti oggetto dell'appalto.

L'appaltatore deve altresì possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di impianti elettrici:

- ♦ abilitazione dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 37/2008, per l'effettuazione degli interventi di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti richiamati dall'art. 1 della legge stessa.

Il personale che presterà servizio dovrà essere composto da operai specializzati con esperienza documentata dal possesso di curricula pertinenti e attestati di specializzazione e formazione; in particolare la *qualificazione del personale* coinvolto nell'attività di manutenzione dovrà essere effettuata secondo le vigenti norme tecniche, ossia con riferimento alle norme **CEI 78-17 e CEI 11-27**.

Pertanto, la stazione appaltante si riserva di verificare ed eventualmente rifiutare personale non ritenuto idoneo.

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente ed applicare nei confronti dei propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali vigenti per il settore, assumendo a tal fine ogni responsabilità e tenendo comunque indenne la stazione appaltante da ogni pretesa che possa essere avanzata a qualsiasi titolo verso quest'ultima.

L'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

L'appaltatore dovrà garantire ai suoi dipendenti i D.P.I. previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., relativi alle lavorazioni da eseguire.

L'appaltatore è tenuto a far sì che il personale, durante la sua permanenza nelle aree oggetto dell'appalto, osservi i regolamenti e le prescrizioni interni vigenti e mantenga un contegno corretto. Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore si impegna a fornire una lista dei propri dipendenti che saranno impiegati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

I dipendenti dell'appaltatore sono obbligati ad esporre visibilmente il tesserino di riconoscimento. La stazione appaltante si riserva comunque il diritto di allontanare i lavoratori non in regola, non idonei o non rispettosi di leggi o regolamenti, ovvero l'appaltatore si impegna ad allontanare i propri dipendenti che:

- si rendessero responsabili di violazione delle procedure delle norme comportamentali previste all'interno degli ambienti della stazione appaltante;
- si rendessero responsabili di violazione delle leggi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- tenessero una condotta non decorosa o comunque pregiudizievole della sicurezza aziendale.

2

Art. 3 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'appaltatore dovrà conformarsi alla seguente normativa:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico per la Sicurezza" e s.m.i.
- Formazione per lavori in quota a tutto il personale impiegato
- Norma CEI EN 50110-1:2014
- Norma CEI 11-27:2014
- REG. UE 2016/425.

L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.

L'appaltatore è quindi tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata o meno citata nei documenti contrattuali.

Art. 4 – CONDIZIONI DELL'APPALTO

È fatto obbligo all'appaltatore di eseguire, a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa di legge in materia, la manutenzione preventiva ed ordinaria degli impianti elettrici esistenti o che saranno installati durante il periodo di validità del contratto presso le strutture acquedottistiche elencate nel precedente art. 1 e di garantire il pronto intervento secondo le modalità specificate successivamente.

L'appaltatore ha dichiarato di essere edotto dello stato di manutenzione degli impianti e di essere in grado di eseguire i lavori su tutti gli impianti secondo le modalità del presente capitolato.

L'appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore non previste.

Con l'accettazione del servizio, l'appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

L'appaltatore ha dichiarato di essere in possesso di una sede operativa all'interno del territorio gestito da AMAN o in un raggio tale da consentire l'intervento in qualsiasi punto del territorio stesso nei tempi massimi previsti dal Capitolato.

Art. 5 – MANUTENZIONE

Si precisa che il servizio di manutenzione include:

Manutenzione Preventiva



Per manutenzione preventiva si intende la prestazione a visita programmata, da effettuare almeno una volta al mese presso tutti gli impianti, atta a prevenire ogni possibile anomalia del servizio e costituita da tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso; pertanto l'attività di manutenzione è intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso.

In via indicativa è costituita da: esame visivo degli impianti, quadri ed apparecchiature elettriche; sostituzione di apparecchi elettrici, galleggianti, pressostati ecc.; esame visivo delle macchine statiche, controllo delle temperature, rabbocco di olio lubrificante; rendicontazione dello stato attuale del sito ed evidenziazione delle situazioni di pericolo. I materiali e/o componenti sostituiti saranno valutati ai prezzi di cui al successivo art. 8.

Gli interventi minimi, non esaustivi da eseguire durante l'attività di manutenzione, sono indicati nelle schede 1; 2; 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, allegate al presente capitolato come parte integrante e sostanziale.

Nei **mesi di Luglio, Agosto e Settembre** la visita programmata ed il controllo degli impianti dovranno essere eseguiti almeno **ogni quindici giorni** relativamente a n. 4 stazioni di sollevamento principali.

Manutenzione Ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende: qualsiasi riparazione di guasti che hanno determinato il fermo delle pompe centrifughe o sommerse o anomalie nei comandi e segnalazioni che pregiudichino o non consentano il proseguimento del pompaggio; ossia l'insieme di tutte quelle operazioni ed interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi. In particolare:

1. la sicurezza e le caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute in piena efficienza dal momento della consegna degli impianti, successiva alla sottoscrizione del contratto, e per tutta la durata dello stesso;
2. l'appaltatore deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato;
3. nel caso in cui gli impianti richiedano una frequenza maggiore delle attività incluse nel programma di manutenzione, l'appaltatore dovrà adeguare lo stesso, senza alcun onere aggiuntivo da parte della stazione appaltante;
4. l'appaltatore si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale;
5. l'appaltatore è obbligato a trasmettere i report di avvenuta manutenzione con schede e/o attraverso il software gestionale della stazione appaltante;
6. presso ogni impianto dovrà essere installato un libretto di manutenzione sul quale dovranno essere registrati, di volta in volta, le visite e gli interventi eseguiti;
7. l'appaltatore è tenuto a presentare, alla fine di ogni mese, una relazione scritta nella quale devono essere indicati gli interventi eseguiti nel mese stesso, le apparecchiature sostituite, nonché lo stato di manutenzione dei quadri, trasformatori, cavi ed apparecchiature in genere, suggerendo peraltro eventuali interventi necessari per raggiungere la massima efficienza nel rispetto delle norme di sicurezza;
8. le relazioni dovranno essere emesse con regolarità, pena la decadenza del contratto. Qualora la D.T. lo ritenga necessario, l'appaltatore dovrà redigere un piano di intervento con la relativa previsione di spesa;
9. per ogni situazione di rischio che non possa essere immediatamente sanata, l'appaltatore è tenuto a redigere una dettagliata procedura operativa e a disporre tutta la segnaletica necessaria ad evitare il verificarsi di situazioni di pericolo.

Nel caso di manutenzione non programmata ossia di guasti improvvisi, l'appaltatore dovrà intervenire tempestivamente nei tempi previsti al successivo art. 7.

Art. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E AFFIANCAMENTO E ADDESTRAMENTO OPERATIVO PERSONALE AMAN

L'impresa di manutenzione è tenuta ad adempiere con diligenza all'incarico ricevuto, effettuando le prestazioni in esso previste a regola d'arte.

Nel seguito si illustrano alcuni concetti utili a tradurre in pratica tale principio.

Prestazione a regola d'arte

L'impresa di manutenzione è tenuta a svolgere il proprio compito nel rispetto della regola d'arte.

Questo vale, ovviamente, con riferimento e nei limiti dell'incarico ricevuto; gli obblighi dell'impresa sono dunque circoscritti a tale incarico, non si estendono ad aspetti, relativi alle condizioni di sicurezza degli impianti, non compresi nel contratto stipulato.

A tal fine si tenga presente che, quando nel corso di operazioni di manutenzione, si renda necessaria la sostituzione (per usura, per rottura, ecc.) di componenti dell'impianto manifestamente non adeguati (per tipo o installazione), l'impresa ha l'obbligo di sostituirli con componenti idonei e correttamente installati.

Valgono in proposito i seguenti esempi:

- un motore in esecuzione ordinaria installato in zona con pericolo di esplosione deve essere sostituito con un motore in esecuzione Ex idonea al tipo di zona;
- un apparecchio di illuminazione stradale di classe I non collegato a terra deve essere sostituito con un apparecchio di classe II, oppure con un apparecchio di classe I collegato a terra (in tale caso va aggiunta la messa a terra);
- un interruttore automatico con potere di interruzione di 6 kA, installato nel quadro elettrico generale di una cabina MT/BT con trasformatore da 1000 kVA senza protezione di backup a monte, va sostituito con un interruttore con potere di interruzione di almeno 25 kA;
- un componente installato all'esterno con grado di protezione IP2X va sostituito con altro apparecchio avente grado di protezione idoneo (IPX3 o IPX4).

La sostituzione di componenti non adeguati con altri idonei può comportare maggiori costi, sia del componente sia dell'installazione.

Tali oneri sono regolamentati nel contratto. Sull'impresa di manutenzione, grava comunque l'obbligo di eseguire la prestazione a regola d'arte.

Segnalazione di pericolo impianto

Qualora l'impresa di manutenzione, nel corso dei propri interventi, rilevi sull'impianto evidenti carenze di sicurezza la cui rimozione esula dall'incarico ricevuto, è necessario che segnali (per iscritto) al datore di lavoro la necessità di eliminarle, evidenziando in modo particolare quelle che comportano rischi gravi ed immediati per l'incolumità delle persone.

Materiale elettrico a regola d'arte

L'impresa di manutenzione è tenuta ad utilizzare, nell'ambito dei propri interventi, materiale elettrico realizzato a regola d'arte e adatto all'ambiente di installazione.

Se un prodotto elettrico non è stato costruito a regola d'arte possono presentarsi due casi:

- a) il vizio del prodotto è occulto, ovvero non è rilevabile dall'impresa di manutenzione osservando con diligenza il prodotto in base alla propria professionalità;
- b) il vizio del prodotto non è occulto.

Nel primo caso (a) nessun obbligo grava sull'impresa di manutenzione; la responsabilità di un eventuale infortunio e di danni al datore di lavoro (committente), o a terzi dovuti alla carenza del prodotto sarà infatti ascrivibile unicamente al costruttore dello stesso.

Nel secondo caso (b), invece, l'impresa di manutenzione è tenuta a rilevare il difetto e, conseguentemente, a non installare il prodotto.

In caso contrario, venendo meno al proprio obbligo di diligenza, potrà essere ritenuta corresponsabile (insieme al costruttore del prodotto) di un eventuale infortunio o di danni dovuti alla carenza di sicurezza del prodotto.

Gli obblighi dell'impresa di manutenzione in merito rimangono inalterati anche nel caso in cui (a seguito delle previsioni contrattuali) i prodotti elettrici utilizzati siano forniti dal datore di lavoro (committente).

Va infine sottolineato come in quest'ultimo caso:

- gli obblighi relativi alla sicurezza del materiale elettrico si estendono anche al datore di lavoro (committente), il quale non deve fornire all'impresa di manutenzione prodotti che presentano carenze di sicurezza rilevabili in base alla propria professionalità;
- se esiste una notevole differenza di professionalità (in materia di impianti elettrici) tra impresa di manutenzione e datore di lavoro, il vizio del prodotto può risultare (e dunque essere ritenuto) "occulto" per l'uno e non per l'altro, con tutto ciò che ne consegue in materia di responsabilità.

Smaltimento pezzi guasti o vetusti

L'impresa dovrà farsi carico dello smaltimento di eventuali componenti guasti o vetusti e di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività svolte nell'ambito del presente Capitolato, conformemente alla legislazione vigente (D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 205/2010 e s.m.i.).

Personale utilizzato dall'impresa di manutenzione

L'impresa di manutenzione è tenuta ad utilizzare personale adeguatamente formato e con esperienza sufficiente a svolgere in condizioni di sicurezza il compito assegnato (PES / PAV).

Modalità di svolgimento delle prestazioni, affiancamento e rendicontazione dell'addestramento formativo sul campo

1. Modalità operative e affiancamento obbligatorio

Tutte le attività oggetto del presente appalto — siano esse relative a manutenzioni ordinarie, interventi straordinari o in regime di reperibilità, da eseguirsi su impianti elettrici di cabina, quadri elettrici, macchinari o comunque di natura elettrica — dovranno essere svolte dall'Impresa Appaltatrice sempre con la presenza e l'affiancamento di un operatore designato dalla Stazione Appaltante (*Aman S.c.p.a.*).

2. Attività di affiancamento, spiegazione e addestramento operativo

L'addetto specializzato/tecnico dell'Impresa Appaltatrice, durante l'esecuzione delle lavorazioni, ha l'onere di svolgere un'attività continuativa di affiancamento formativo, illustrazione tecnica e addestramento pratico nei confronti del personale di *Aman S.c.p.a.* presente. Tale attività dovrà riguardare la spiegazione delle operazioni eseguite, le metodologie di intervento e, in particolar modo, le corrette procedure di sicurezza applicate sugli impianti e sulle apparecchiature interessate.

3. Rendicontazione mensile e verbale di addestramento formativo

A supporto dell'attività svolta e ai fini del tracciamento del percorso formativo dell'operatore della Stazione Appaltante, l'Impresa Appaltatrice si obbliga a redigere e trasmettere con cadenza mensile un apposito Verbale di Affiancamento e Addestramento Operativo, unitamente alla relazione di cui all'art.5.

Il verbale, sottoscritto dal tecnico dell'Impresa Appaltatrice e dall'operatore di *Aman S.c.p.a.*, dovrà riportare dettagliatamente:

- Date e durata complessiva di ciascuna sessione di affiancamento;
- Siti, sedi e impianti/cabine/quadri oggetto dell'intervento;
- Descrizione sintetica delle operazioni tecniche svolte in collaborazione;
- Tematiche tecniche e di sicurezza illustrate durante le lavorazioni;
- Valutazione sintetica del livello di apprendimento e coinvolgimento dell'operatore.

Tale documentazione sarà conservata dalla Stazione Appaltante per la ricostruzione del percorso formativo e dell'esperienza pratica maturata dal proprio personale sul campo.

Resta inteso che la responsabilità dell'esecuzione tecnica della manutenzione ai fini dell'appalto rimane in capo alla ditta appaltatrice, mentre l'operatore *Aman* agisce in affiancamento formativo.

Art. 7 – REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

L'appaltatore chiamato telefonicamente assicura il proprio intervento 24 h su 24 dal lunedì alla domenica festivi inclusi, come di seguito:

- a) entro 60 minuti dalla chiamata se lo stesso viene richiesto nel caso di guasti che pregiudichino il flusso idrico o la sicurezza;
- b) entro 2 ore dalla chiamata se lo stesso viene richiesto per interventi di minore gravità;
- c) in caso di interventi programmabili in quanto non incidono sulla continuità del servizio, o sulla sicurezza del personale e dell'impianto, i tempi verranno concordati con la D.T.

L'importanza del guasto viene in ogni caso stabilita dal Direttore Tecnico e comunicata all'appaltatore all'atto della chiamata.

Art. 8 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Per le prestazioni di manutenzione preventiva ed ordinaria, per il servizio di pronto intervento e reperibilità ("**servizi a canone**"), sarà corrisposto l'importo di €..... (euro.....) (di cui € per il servizio biennale ed € per l'opzione di proroga di 6 mesi), oltre IVA, corrispondente ad un canone mensile pari a € oltre IVA.

Per la fornitura di **materiali** inerenti qualsiasi tipo di prestazione, saranno applicati i prezzi di cui al corrispondente listino in vigore (SIEMENS, C.G.E., altri listini), scontati del 30% (trenta per cento), o saranno remunerati dietro presentazione della relativa fattura; in tal caso sul prezzo di acquisto verrà applicato il 23% a titolo di spese generali e utile.

Per gli eventuali interventi di **manutenzione straordinaria**, la prestazione di manodopera, comprensiva di spese generali e utile di impresa, è valutata nel modo seguente:

Operaio specializzato elettricista € 29,98 / ora

Operaio qualificato in aiuto € 27,40 / ora

Per le lavorazioni di manutenzione straordinaria in cui è necessario un preventivo di spesa, lo stesso verrà redatto in base all'Elenco Regionale dei Prezzi Umbria in vigore con ribasso del 25%.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno autorizzati di volta in volta e gli sarà attribuito apposito CIG.

Si precisa che per tali interventi l'A.M.A.N., ricorrendone i presupposti, potrà rivolgersi a suo insindacabile giudizio anche ad altre imprese.

Sui prezzi offerti sarà applicata l'IVA ai sensi di legge a carico dell'azienda appaltante.

Art. 9 – PENALI

In caso di inottemperanza parziale o totale alle disposizioni di cui all'art 7 del Capitolato Tecnico sarà applicata una penale di Euro 123,00.

Le penali di cui sopra saranno detratte dal canone mensile, salvo eventuale ulteriore richiesta di risarcimento dei danni derivanti da tale manchevolezza.

Il calendario delle visite mensili o bimensili sarà preventivamente trasmesso al Direttore Tecnico per l'approvazione.

Art. 10 – PAGAMENTI

Il canone mensile per la manutenzione sarà corrisposto, previa presentazione della relativa fattura e delle relazioni di cui agli artt. 5 e 6, dopo la conclusione del mese di riferimento. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 90 giorni fine mese data fattura.

Art. 11 – VALIDITA' DEL CONTRATTO

Il contratto si intende valido per **anni due (2)** decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Non è consentito il rinnovo tacito.

Ai sensi del comma 10 art. 120 del D. Lgs. 36/2023 A.M.A.N. S.c.p.a. si riserva la possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione dei procedimenti necessari per l'individuazione di un nuovo contraente, fino ad un massimo di 6 (sei) mesi.

Art. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato cedere da parte dell'appaltatore, anche parzialmente, il presente contratto.

Art. 13 – SUBAPPALTO

È vietato concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere appaltate. In caso di inadempienza, l'Azienda potrà richiedere la risoluzione del contratto.

Art. 14 – RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'aggiudicatario stesso che di A.M.A.N. S.c.p.a. e/o a terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne A.M.A.N. da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdita e di danno subiti non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di A.M.A.N.

L'aggiudicatario garantisce A.M.A.N. contro i danni procurati ai locali o a terzi per difetti intrinseci delle apparecchiature fornite o imputabili a carenza manutentiva.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne A.M.A.N., per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla realizzazione dell'appalto.

Anche a tal fine, l'aggiudicatario dichiara di essere in possesso di adeguate polizze assicurative con primari istituti assicurativi per la copertura per rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per qualsiasi danno possa arrecare ad A.M.A.N., ai dipendenti e collaboratori di questa, nonché ai terzi, inclusi i danni da inquinamento ecc. (i cui massimali sono stati indicati nella lettera di invito e in particolare un massimale per RCT non inferiore a € 1.000.000 per sinistro).

Tale copertura assicurativa dovrà altresì tenere indenne A.M.A.N. da:

- tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori, nonché per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023;
- danni alle opere e agli impianti esistenti;
- danni e perdite da incendio riguardante le opere, le attrezzature, i materiali, i componenti edili e le apparecchiature degli impianti tecnologici a piè d'opera ed in opera esistenti nei siti interessati alle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia, delle polizze assicurative di cui al presente articolo, per tutta la durata del contratto, è condizione essenziale; pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura di che trattasi, il contratto si risolverà di diritto.

7. Resta ferma l'intera responsabilità della Ditta anche per danni eventualmente non coperti dalle predette polizze assicurative, ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Art. 15 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria.

Art. 16 – GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, deve costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8.

Art. 17 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ad adempiere, per tutta la durata del contratto, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., ovvero da disposizioni interpretative (ANAC n. 4 del 7/07/2011), pena la risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo "Risoluzione" e l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.A.N. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali.

A.M.A.N. e l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi scambiate l'Informativa di cui agli Articoli 12 e ss. del Regolamento UE 2016/679 manifestando, ove necessario il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art.4 del Regolamento UE 2016/679.

A.M.A.N. e l'appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati con modalità cartacea ed elettronica, comunque automatizzate, nel rispetto della normativa, con la massima cura, attuando procedure e processi di gestione efficaci per garantire la tutela del trattamento, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del rapporto contrattuale.

Art. 19 – CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore dichiara di avere preso visione all'indirizzo www.amanscpa.it del Codice Etico e del Codice di Comportamento adottati da A.M.A.N.

Preso atto dei valori e dei principi espressi dai suddetti documenti, l'appaltatore si impegna ad una condotta conforme a quanto in essi previsto.

L'appaltatore prende atto inoltre che l'inosservanza dei precetti di cui ai Codici comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto in forza del quale A.M.A.N. sarà legittimata a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile.

Qualora l'appaltatore metta a disposizione di A.M.A.N. specialisti o altre persone fisiche per l'espletamento di quanto previsto dal presente contratto, l'appaltatore stesso si impegna, prima del loro impiego, a far sottoscrivere la dichiarazione di avvenuta presa visione del Codice Etico e del Codice di Comportamento di A.M.A.N., disponibili all'indirizzo www.amanscpa.it.

Tale documento dovrà essere tempestivamente trasmesso ad A.M.A.N. in S.S. Amerina Km. 7+700 – 05022 Amelia (TR).

In caso di inosservanza di tale impegno A.M.A.N. sarà legittimata a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 20 – SISTEMA GESTIONE INTEGRATA

L'appaltatore si obbliga a consentire ad A.M.A.N. di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità dei prodotti consegnati e delle altre prestazioni contrattuali con i requisiti tecnici minimi richiesti dal Capitolato e dal Sistema di Gestione Integrata "Qualità - Ambiente - Sicurezza UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018" di cui è dotata l'Azienda, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In particolare, A.M.A.N. si riserva di verificare la conformità di quanto richiesto, oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto negli atti di gara e dalla normativa vigente.

Art. 21 – RISERVATEZZA

Ai fini del presente contratto, per "Informazione Confidenziale" si intende ogni informazione che non sia di pubblico dominio di cui una Parte sia entrata in possesso nell'esecuzione delle prestazioni di cui al contratto, indipendentemente dal modo in cui sia stata acquisita o comunicata (oralmente, per iscritto, tramite mezzo elettronico o altro mezzo) e indipendentemente dal fatto che sia stata o meno espressamente identificata come "riservata" o con simili espressioni all'atto della comunicazione. Tali informazioni includono, senza alcuna limitazione, informazioni di natura tecnica, economica, finanziaria, commerciale, d'affari o amministrativa, fra cui, a titolo meramente esemplificativo, modelli, nomi di potenziali fornitori, clienti o soci, ecc.

Le Parti si impegnano reciprocamente a:

- a) mantenere strettamente riservate le Informazioni Confidenziali e non comunicarle o divulgarle a terzi (ad eccezione di quanto previsto alla successiva lett. b), adottando all'uopo tutte le misure di sicurezza idonee a preservarne la riservatezza;
- b) limitarne la divulgazione esclusivamente ai propri dipendenti, collaboratori, consulenti e/o fornitori che necessitino di essere messi a conoscenza delle stesse ai fini dell'esecuzione del presente contratto, i quali dovranno essere previamente informati circa il carattere confidenziale delle informazioni e gli obblighi di riservatezza qui previsti, fermo restando la responsabilità di ciascuna Parte nei confronti dell'altra in caso di eventuale inadempimento degli obblighi di riservatezza contenuti nel presente articolo da parte dei suddetti soggetti;
- c) utilizzare le Informazioni Confidenziali solo ed esclusivamente per le attività connesse all'esecuzione del presente contratto.

Gli impegni di riservatezza di cui al presente articolo non si applicano alle Informazioni Confidenziali che debbano essere divulgate o comunicate in forza di obblighi di legge o richieste legittimamente da Autorità.

In caso di violazione di uno qualsiasi degli obblighi di cui al presente articolo, la Parte non inadempiente potrà rivalersi sull'altra per il risarcimento dei danni, salvo comunque il suo diritto di risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Le Parti concordano che le previsioni di cui al presente articolo continueranno ad avere piena efficacia e validità anche dopo la cessazione del presente contratto.

Art. 22 – TRASPARENZA

L'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente dichiara:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del presente contratto;
- c) di obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, A.M.A.N. avrà il diritto di risolvere il contratto e di adottare gli ulteriori provvedimenti ivi previsti.

Art. 23 – DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE

L'appaltatore è tenuto a dare comunicazione tempestiva ad A.M.A.N. ed alla Prefettura competente di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

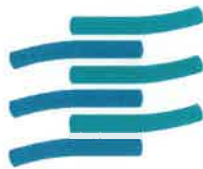
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del presente contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qual volta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto stesso sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

A.M.A.N. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti d'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319-bis, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del Codice Penale.

Art. 24 – LAVORO E SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e normative di settore), assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. La mancata ottemperanza a quanto sopra prescritto è da intendersi quale grave inadempimento ai fini della risoluzione del contratto.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.



Art. 25 – RISOLUZIONE

Il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti degli artt. 1360 e 1456 del Codice Civile, a mezzo posta elettronica certificata (pec) da inviarsi alla Ditta, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) inadempimento totale o parziale nonché grave ritardo nella prestazione dei servizi richiesti;
- b) vizi e/o difformità delle prestazioni oggetto del contratto, che le rendano non conformi alle prescrizioni di A.M.A.N.
- c) inosservanza delle prescrizioni inerenti le modalità di esecuzione dei servizi richiesti, pattuite nel presente Capitolato;
- d) in caso di applicazione di penali superiori alla misura del 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- e) in caso di violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) qualora l'appaltatore non costituisca la garanzia richiesta oppure una nuova garanzia o qualora la persona che ha costituito una precedente garanzia non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- g) qualora l'appaltatore non rispetti il Patto di Integrità;
- h) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni in materia di "Lavoro e sicurezza sul lavoro";
- i) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Penali";
- j) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Riservatezza";
- k) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Codice Etico e Codice di Comportamento";
- l) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Cessione del contratto";
- m) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Subappalto";
- n) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione";
- o) qualora l'appaltatore non si conformi alle disposizioni di cui all'art. "Garanzia definitiva".

Nei casi summenzionati, resta salvo il diritto di A.M.A.N. di richiedere il risarcimento del maggior danno subito in conseguenza dell'inadempimento degli obblighi contrattuali imputabili all'appaltatore.

Al di fuori dalle ipotesi di cui ai precedenti commi, in caso di inadempimento di non rilevante entità e/o anomalie tali da non pregiudicare l'esecuzione del servizio, A.M.A.N. si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore l'esatto adempimento contrattuale entro un termine congruo, a mezzo posta elettronica certificata (pec), decorso inutilmente il quale il contratto si risolverà di diritto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, A.M.A.N. avrà diritto di escutere la cauzione prestata.

In tutti i casi non espressamente regolati dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui al punto del Codice Civile.

Art. 26 – RECESSO

A.M.A.N. ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, senza preavviso e per giusta causa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto

avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari l'appaltatore;

b) in caso di reiterati inadempimenti dell'appaltatore.

In tutti i casi di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento da parte di A.M.A.N. delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

In ogni caso di recesso, l'appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio. La comunicazione di recesso prevederà i tempi necessari per il passaggio di consegne e per garantire la continuità del servizio.

Art. 27 – ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto, si rimanda alla normativa in materia di appalti, e alle disposizioni speciali inerenti i lavori di che trattasi.

Si fa tassativo richiamo alle disposizioni di leggi e regolamenti in vigore, in quanto siano applicabili, alla cui osservanza l'appaltatore è tenuta a sue cure e spese.

Si fa pertanto richiamo alle leggi sindacali di igiene, di sicurezza, di assistenza e previdenza sociale, alle norme in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni e, in particolare, al T.U. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, alle norme del Comitato Tecnico Italiano CEI.

Nella esecuzione dei lavori l'appaltatore si attiverà nel modo più scrupoloso al rispetto delle norme antinfortunistiche e doterà il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di tali mezzi.

Art. 28 – FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'appaltatore e A.M.A.N., in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Terni.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione dello stesso, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dei lavori.



PRINCIPI CONTABILI

I Costi di "manutenzione" sono quelli sostenuti per conservare in efficienza le immobilizzazioni materiali onde garantire la loro vita utile prevista, nonché la capacità e la produttività originarie; costi di "riparazione" sono quelli sostenuti per porre riparo a guasti e rotture. Le manutenzioni possono essere oggetto di programmazione in dipendenza dei programmi di utilizzazione delle immobilizzazioni. Le riparazioni non possono essere programmate, ma, entro certi limiti, possono essere ragionevolmente previste.

Le manutenzioni e riparazioni, da un punto di vista pratico, costituiscono un'unica classe di costi afferenti le immobilizzazioni, identificate con il nome di "manutenzioni", che, congiuntamente alle quote di ammortamento, concorrono ad esprimere il contributo che le immobilizzazioni offrono al raggiungimento dei risultati d'esercizio.

La Manutenzione ordinaria è costituita dalle manutenzioni, riparazioni e sostituzioni che servono per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento e che rappresentano spese di natura ricorrente sostenute per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.. Le spese di manutenzione ordinaria costituiscono costi dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La manutenzione straordinaria è costituita da costi che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite, pertanto, tali costi rientrano tra quelli capitalizzabili e seguono lo stesso criterio di ammortamento previsto per cespiti a cui si riferiscono. Una distinzione va fatta per le manutenzioni straordinarie su beni in concessione.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione come su quelli in locazione (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili nelle immobilizzazioni immateriali se non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione o locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Ampliamento, Ammodernamento o Miglioramento.

I costi rivolti all'ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di una immobilizzazione, incluse, quindi, le modifiche e le ristrutturazioni effettuate in modo da aumentare agli scopi per cui essa era stata acquistata, sono capitalizzabili (manutenzioni Straordinarie) se si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità o produttività o di vita utile. Nel caso in cui i costi non producano i suddetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e conseguentemente addebitati in Conto Economico.

Rinnovi.

Il rinnovo comporta una sostituzione e può avere per oggetto un'immobilizzazione materiale che di per sé costituisca un'unità tecnico-contabile. La sostituzione di una siffatta immobilizzazione comporta la capitalizzazione del costo di acquisizione della nuova unità, mentre il valore netto contabile dell'unità deve essere stornato addebitando o accreditando l'eventuale minusvalenza o plusvalenza al conto economico.

Il rinnovo può, tuttavia, avere per oggetto una parte soltanto di un'immobilizzazione materiale. In questo caso i costi sostenuti, se hanno lo scopo di mantenere l'integrità originaria, costituiscono spese di manutenzione ordinaria, altrimenti rientrano, solo per la parte incrementativa, tra i costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

I Pezzi di Ricambio di rilevante costo unitario e di uso non ricorrente vanno classificati tra le immobilizzazioni e ammortizzati sulla vita del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Quelli di rilevante costo unitario e di uso ricorrente invece vanno trattati come le rimanenze di magazzino.

NORMA TECNICA UNI 11063 (Stralcio) DEFINIZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
--

14

Vita utile: intervallo di tempo che inizia in un dato istante e che termina quando il tasso di guasto è inaccettabile, oppure si ritiene che l'entità non sia riparabile a seguito di avaria o di altri fattori pertinenti.

Valore di rimpiazzo: costo necessario per sostituire gli impianti attuali con impianti a nuovo aventi stesse caratteristiche.

Manutenzione Ordinaria: Interventi manutentivi atti a:

- Mantenere l'integrità originaria del bene;
- Mantenere o ripristinare l'efficienza del bene;
- Contenere il normale degrado d'uso;
- Garantire la vita utile del bene;
- Far fronte ad eventi accidentali.

Manutenzione straordinaria:

Interventi non ricorrenti e di elevato costo in confronto al valore di rimpiazzo del bene. Gli interventi inoltre:

- Possono prolungare la vita utile e/o in via subordinata migliorare l'efficienza, l'affidabilità, la produttività, la manutentabilità e l'ispezionabilità;
- Non modificano le caratteristiche originarie e la struttura essenziale;
- Non comportano variazioni di destinazione del bene.

**AMAN.S.C.P.A.**

Azienda Multiservizi Amerino Narnese

Settore Idrico

**UTENZE ELETTRICHE - Elenco
indicativo**

COMUNE	TIPO IMPIANTO	POTENZA
ALVIANO	Serbatoio	28kW BT
	Serbatoio	11kW BT
	Serbatoio	
	Pozzo	33kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
AMELIA	Serbatoio + Staz. di soll.	120kW MT
	Serbatoio + Staz. di soll.	
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	33kW BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	1kW BT
	Serbatoio	3kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	6kW BT
	Serbatoio	
	Disconnettore	BT
ATTIGLIANO	Serbatoio	BT
AVIGLIANO UMBRO	Serbatoio	33kW BT
	Serbatoio	
CALVI DELL'UMBRIA	Serbatoio	
	Serbatoio	BT
	Serbatoio / Partitore	53kW BT
	Pozzi	85kW BT
	Staz. di soll.	125Kw BT
	Serbatoio	BT
GIOVE	Pozzi	41kW BT
	Pozzo	15 kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Sorgente	BT
	Pozzo	BT
	Serbatoio	6kW BT
	Serbatoio	

GUARDEA	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	40 kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	20 kW BT
LUGNANO IN TEVERINA	Serbatoio	
MONTECASTRILLI	Pozzo	4 kW BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	6kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	1,65kW BT
	Pozzo	238kW MT
	Stazione di sollevamento	76kW MT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	10 kW BT
	Serbatoio	1,65kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	5 kW BT
MONTECCHIO	Serbatoio	3kW BT
	Serbatoio	16kW BT
	Serbatoio	33kW BT
	Serbatoio	22kW BT
	Serbatoio	6kW BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	BT
	Sorgente	11kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	53kW BT
	Serbatoio	1,65kW BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	53kW BT
	Pozzi	53kW BT
	Serbatoio	3kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	
	Serbatoio	BT
	Stazione di rilancio	15 kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	30 kW BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	606kW MT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT

NARNI	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	5 kW BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	1063kW MT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Sorgente	18kW BT
	Serbatoio	150kW BT
	Serbatoio	BT
	Sorgente	42kW BT
OTRICOLI	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Pozzo	BT
	Serbatoio + Staz. di soll.	MT
	Serbatoio	BT
	Serbatoio	BT
	Pozzo	
PENNA IN TEVERINA	Serbatoio	BT
	Serbatoio	20 kW BT
	Serbatoio	10 kW BT
	Pozzo	1,5 kW BT
	Pozzo	15 kW BT
	Serbatoio	1,5 kW BT
	Serbatoio	BT
TERNI	Campo pozzi/ sollev.	140kW MT

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 1 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MOTORE ASINCRONO - n°

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
		12		Pulizia esterna del motore, eliminazione di eventuali strati di polvere e sudiciume	
		12		Verifica a vista dell'esistenza della targa e della possibilità di leggerla	
		12		Verifica a vista della morsettiera e dei cavi di alimentazione	
		12		Verifica del buono stato di conservazione delle parti metalliche	
		12		Verifica del serraggio delle connessioni ai morsetti di alimentazione	
		12		Verifica del riscaldamento delle parti meccaniche: cuscinetti, bronzine, ecc.	
		12		Verifica della continuità del conduttore di protezione	
		12		Sostituzione dei capicorda e dei morsetti deteriorati	
		12		Verifica dell'esistenza di eventuali vibrazioni anomale	
		12		Verifica della corrente assorbita e di targa	
		12		Verifica a vista della taratura delle protezioni contro i sovraccarichi ed i corto circuiti	
		12		Verifica funzionale delle apparecchiature di avviamento, controllo e protezione	
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
					

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 1

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata. Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 2 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
		12		Verifica dell'integrità dell'impianto	
		12		Verifica del serraggio delle connessioni nei punti accessibili	
		12		Sostituzione dei componenti ch epresentano evidenti segni di ossidazione o corrosione	
		12		Prova di continuità tra: - masse e collettore di terra del quadro - collettore di terra del quadro e dispersore esterno ALLEGARE ESITO VERIFICA	
		12		Misura della resistenza di terra (ogni due anni) ALLEGARE ESITO VERIFICA	
		1		Verifica del funzionamento degli interruttori differenziali mediante tasto di prova	
		12		Verifica strumentale del tempo di intervento degli interruttori diffrenziali ALLEGARE ESITO VERIFICA	
					
					
					
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 2

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata. Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 3 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

STATO GENERALE DELL'IMPIANTO

1				2		
Positivo	Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
	Negativo					
			1		Controllo a vista dello stato delle apparecchiature e dei componenti	
			1		Verifica dello stato delle prese a spina	
			1		Verifica a vista delle protezioni contro i sovraccarichi ed i cortocircuiti	
			1		Verifica della temperatura dei quadri elettrici e delle apparecchiature	
			1		Verifica della regolare accensione degli apparecchi di illuminazione	
			1		Verifica di funzionamento di eventuali allarmi e segnalazioni	
			1		Verifica di funzionamento dei motori ed apparecchiature in genere	
			1		Verifica dell'integrità dei cavi flessibili di collegamento tra quadri, prese a spina ed apparecchi utilizzatori	
			2		Verifica e ripristino del serraggio delle morsettiere, stato d'usura dei contatti, conservazione dei teleriduttori, ecc. dei quadri elettrici di distribuzione potenza	
						
						
					³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
					⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
						

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 3

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 4 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE CABINE MT/BT

Esito intervento		1		2	
		Positivo	Negativo	Periodicità	Tipo di manutenzione
		ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)			NOTE
					Locale cabina (MT/BT)
				6	Pulizia locale (MT/BT)
				6	Verifica della competenza dei D.P.I. previsti dalla normativa e verifica del loro stato di efficienza, verifica presenza idoneo estintore incendi
				6	Verificare la presenza dei cartelli monitori e della documentazione di impianto e dello schema di funzionamento
					Strutture di protezione
				6	Controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti: reti, cancelli, plexiglass, ecc.
				6	Verifica dell'integrità dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione: serrature di sicurezza, ecc.
					Quadri, interruttori, sezionatori e comandi
				6	Pulizia interna ed esterna con aspirapolvere o soffiando aria secca a bassa pressione; rimozione di polvere dalle parti isolanti con stracci ben asciutti
					Componentistica cabine MT/BT (sezionatori, isolatori, sistema di sbarre, quadri, ecc.)
				6	Controllo visivo dell'integrità dell'apparecchiatura
				6	Controllo del serraggio dei collegamenti elettrici e pulizai delle connessioni
				6	Pulizia delle ossidazioni e protezione dei morsetti e degli interruttori con opportuno materiale
				6	Controllo efficienza leverismi, comandi e sistemi di blocco
				6	Verifica dell'efficienza dei componenti e delle connessioni di terra
				6	Verifica della continuità dei conduttori di terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schemi e reti di protezione) e delle apparecchiature installate
				6	Verifica dell'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati
				6	Verifica dell'efficienza dei circuiti

1				2	
Positivo	Esito Intervento Negativo	Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
				Locale cabina	
		6		Verifica dello stato dei conduttori, controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	
		6		Mantenimento del regolare funzionamento di interruttori e prese di qualsiasi tipo	
		6		Mantenimento del regolare funzionamento di corpi illuminanti a soffitto o a parete: sostituire quelle deteriorate/esaurite con lampade a led, ove tecnicamente possibile. L'illuminazione artificiale, quando prevista, dovrebbe garantire un livello di illuminamento di: 200 lux nella sala apparecchiature secondo (UNI EN 12464-1), 4 lux sulle Uscite di Sicurezza (UNI EN 1838)	
		6		Mantenimento del regolare funzionamento impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione o sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo	
					
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
					

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 4

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata. Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 5 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE CABINE MT/BT

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
				Componentistica (sezionatori, isolatori, sistema di sbarre, quadri, ecc.)	
		12		Verifica del livello dell'olio dei poli dell'interruttore ed eventuale rabbocco, seguendo le procedure previste nel manuale del costruttore	
				Relè di protezione MT	
		12		Per protezioni di massima corrente di tipo diretto: controllo visivo dello stato dell'apparecchiatura, verifica dei valori di taratura dei parametri elettrici con quelli progettuali, simulazione dell'intervento di protezione agendo meccanicamente sul dispositivo di sgancio dell'interruttore	
		12		Per protezioni di massima corrente (50-51), di terra (50N-51N-64) e massima tensione, di tipo indiretto: verifica dei valori di taratura dei parametri elettrici con quelli previsti nel progetto, verifica del corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra con l'apposito strumento, verifica del relè di minima tensione con l'apposito strumento, per ulteriori interventi seguire le istruzioni del costruttore. Prima della messa in tesione verificare che i circuiti amperomeici non siano rimasti aperti	
				Impianto di terra	
		12		Verifica del serraggio della connessioni nei punti accessibili	
		12		Sostituzione di componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	
		12		Prove strumentali (misura della resistenza, impedenza di guasto, ecc.) allegando l'esito delle verifiche	
					
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 5

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 6 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI GENERALI MT/BT

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
				Quadro	
		12		Controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura e dell'illuminazione interna del quadro	
		12		Pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione o con stracci puliti ed asciutti	
		12		Controllo dello stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti	
		12		Controllo serraggio dei bulloni e pulizia delle connessioni	
		12		Verifica della continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche	
		12		Verifica del serraggio delle connessioni di potenza ed eventualmente sostituzione dei morsetti e dei conduttori deteriorati	
				Componenti di potenza	
		12		Controllo dello stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature, o perlinature; verifica integrità setti separatori fasi	
		12		Verifica efficienza e funzionalità della bobina ed il suo ancoraggio e dei contatti ausiliari	
		12		Controllo dello stato di conservazione dei conduttori elettrici, serraggio dei morsetti	
		12		Manovra e verifica con il tester dell'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine	
				Protezioni (prove strumentali)	
		12		Verifica del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	
		12		Verifica del corretto intervento per i relè e gli interruttori differenziali	
		12		Verifica degli interruttori automatici, tarature e caratteristiche elettriche di progetto	
		12		Per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verifica del corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	

1				2	
Esito Intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI Indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

Retro scheda

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 6

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es.

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 7 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI BT E LINEE DI DISTRIBUZIONE

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
				Quadro	
		12		Controllo visivo esterno per verificare l'aintegrità dell'apparecchiatura e dell'illuminazione interna del quadro	
		12		Pulizia dei componenti	
		12		Controllo dell'inaccessibilità delle parti in tensione	
		12		Verifica dei principali contatti fissi degli interruttori, eliminazione di eventuali ossidazioni proteggendo con vasellina neutra	
		12		Verifica della continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche	
				Componenti di potenza	
		12		Verifica efficienza e funzionalità della bobina ed il suo ancoraggio e dei contatti ausiliari	
		12		Controllo stato di conservazione di conduttori elettrici	
		12		Verifica serraggio delle connessioni di potenza dei morsetti e dei conduttori	
		12		Manovra e verifica con tester dell'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine	
				Punti presa e punti comando	
		12		Controllo degli apparecchi di comando e delle prese. Disattivazione delle prese pericolose/non a norma	
				Protezioni (prove strumentali)	
		12		Verifica del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	
		12		Verifica del corretto intervento per i relè e gli interruttori differenziali	
		12		Verifica interruttori automatici, tarature e caratteristiche elettriche di progetto	
		12		Per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verifica corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	

1				2	
Positivo	Esito Intervento Negativo	Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

Retro scheda

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 7

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata. Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 8 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE NORMALE

1				2		
Positivo	Negativo	Esito Intervento	Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
					illuminazione normale	
			*		Pulizia completa dei corpi illuminanti, compresi riflettori e schermi *(1 volta entro i primi 2 mesi)	
			*		Controllo dello stato di isolamento dei circuiti tra le fasi e verso terra *(1 volta entro i primi 2 mesi)	
			2		Controllo visivo del regolare funzionamento di corpi illuminanti a soffitto o a parete con sostituzione delle lampade bruciate o esaurite, dei reattori, starter, condensatori, fusibili	
			2		Verifica impianto di illuminazione esterna/notturna su palo e a muro. Verifica interruttore crepuscolare	
						
						
					³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
					⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
						

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 8

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 9 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

ANAGRAFICA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA

1				2	
Esito intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	
Positivo	Negativo			(descrizione degli interventi)	
					NOTE
				Impianto di illuminazione di emergenza	
		*		Redazione/aggiornamento anagrafica dell'impianto con implementazione check-list per ciascuna sede con indicazione di codice plafoniera, marca, modello e localizzazione nell'immobile; la check-list dovrà essere resa disponibile in sede e conservata dal referente di sede; sulla stessa verranno riportate le risultanze delle verifiche previste dal presente capitolato *(anagrafica entro i primi 2 mesi)	
				Apparecchi autoalimentati con batteria interna	
		2		Verifica effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi; Verifica del tempo di accensione e del tempo di scarica con registrazione dei tempi di autonomia (durata dell'autonomia delle batterie, scarica di fondo, tempo di ricarica)	
		2		Verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi con eventuale sostituzione di lampade o componenti in materia plastica se danneggiati	
		2		Verifica dell'operatività del sistema di inibizione se presente	
				Sistemi di alimentazione centralizzata	
		2		Verifica dell'operatività del sistema di inibizione se presente	
		2		Verifica delle corrette operazioni del sistema nel funzionamento in emergenza mediante le indicazioni/segnalazioni fornite dallo stesso	
					
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
					

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 9

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 10 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

ANAGRAFICA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA

1				2	
Esito Intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
Positivo	Negativo				
				Illuminazione emergenza	
		12		Verifica del grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale di sicurezza nel rispetto delle norme in vigore	
		12		Pulizia completa interna ed esterna degli apparecchi e dei corpi illuminanti, compresi schermi e gusci	
		12		Verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità	
				Gruppo soccorritore	
		12		Verifica comando spegnimento in emergenza, verifica tensione uscita in emergenza e del valore di carico; verifica del sistema di inibizione se presente; verifica delle protezioni da cortocircuito; verifica delle protezioni selettive	
					
					
				³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
				⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	
					

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 10

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata. Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE
	
	
	
	
	
	

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Scheda n° Data

SCHEDA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA N° 11 (Nota: per la compilazione della scheda vedere leggenda sul retro)

MANUTENZIONE SERRAMENTI MOTORIZZATI ELETTRICI

1				2		
Positivo	Esito Intervento		Periodicità	Tipo di manutenzione	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE (descrizione degli interventi)	NOTE
	Negativo					
					Cancelli, porte scorrevoli e sbarre motorizzate, archivi motorizzati	
			2		Verifica della tensione di alimentazione, controllo delle connessioni dei conduttori ingresso/uscita	
			2		Controllo dell'isolamento dell'involucro e dei dispositivi antimanomissione	
			2		Controllo della taratura dei sensori	
			2		Messa fuori servizio dell'automatismo, pulizia e lubrificazione di tutte le parti lubrificanti, guide e trainanti, successiva messa i servizio e verifica	
						
						
					³ Anomalie riscontrate NO SI se SI indicare sulle retro della scheda	
					⁴ File o indicazioni relative all'archivio della scheda	

Data

Firma dell'operatore Visto/Approvato

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA n. 11

La scheda serve per indicare le operazioni da eseguire e pertanto può essere utilizzata sia in fase di richiesta di offerta e contrattuale sia come VERIFICA delle operazioni da eseguire in fase operativa.

1. Indicare per ogni intervento la periodicità espressa in mesi, per esempio:

- mensile 1
- semestrale 6
- annuale 12
- biennale 24
- ecc.

Per la scelta della periodicità da adottare vedere: "SCHEDA PERIODICITA'"

Adottare frequenze maggiori per le condizioni ambientali particolarmente gravose (es. cantieri, zone marine, alte concentrazioni di polveri, ecc.).

2. Scrivere numero progressivo, da riportare nella tabella sottostante in corrispondenza della nota riportata.

Le note potranno riguardare eventuali richieste di ulteriori verifiche (es. misure strumentali), il tipo di intervento (es. provvisorio), il riferimento ad altre schede apparecchiature ausiliarie.

N°	NOTE

3. Indicare eventuali anomalie riscontrate:

.....

.....

4. Indicare il numero della scheda, relativo archivio, oppure cartella elettronica, file, ecc.